



ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o Servizio di Nefrologia e Dialisi
Ospedale S. Spirito
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1
☎ 06 6835.2552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005
WEB: www.malatidireni.it E-mail: assreni@tiscali.it



fax composto di 2 pagine

On. Augusto Battaglia
Assessore Regionale alla sanità
fax 0651684751

Dottor Valentino Mantini
Responsabile area soggetti deboli
Fax 0651685160

Dottor Massimo Stazi
Responsabile area farmaceutica
fax 0651585450

Commissione regionale di vigilanza
sull'emodialisi
Fax 0651685160

Oggetto: erogazione prodotti aproteici DGR 1322 del 5 dicembre 2003

Scrivente associazione, intende segnalare quando comincia ad accedere presso alcune ASL della regione, in merito all'erogazione dei prodotti aproteici. Già nei mesi scorsi, presso la ASL RM F un medico delegato nel distretto ha rivisto l'interpretazione della norma, tanto che il dipartimento farmaceutico ha emanato la nota (allegata) che ha risolto il problema sorto.

Nella sostanza accade che:

1. con la DGR 1322 del 5 dicembre 2003 "Finanziamento alle Aziende USL per l'erogazione dei prodotti aproteici per i pazienti con insufficienza renale cronica – I.R.C. in trattamento conservativo, la regione ha deciso di erogare direttamente tramite le ASL tali prodotti ai pazienti, assumendone l'onere, nella DGR venivano elencati alcuni prodotti di maggior consumo: Pane, Pasta, farina, Fette biscottate, Pancarrè, Biscotti;
2. con la circolare prot. 38815/4A-05 del 31 marzo 2004 acclusa alla delibera inviata alle ASL si specificava meglio "e altri prodotti aproteici previsti dalla dieta ipoproteica elaborata dalle strutture autorizzate", in questo modo ogni prodotto utile alla terapia rientrava nell'erogazione.
3. La DGR 1322 del 5 dicembre 2003 è stata pubblicata sul BUR del 29/5/2005 n. 15 ed è entrata in vigore

L'interpretazione che sta emergendo dai farmacisti dei distretti di alcune ASL, "in questo clima di tagli a tutti i costi" è che "dato che la delibera è stata pubblicata il 29/5/2005, automaticamente si annulla quanto riportato nella circolare prot. 38815/4A-05 del 31 marzo 2004", in questo modo non vengono più erogati i nuovi prodotti più adatti a pazienti anziani, in costante aumento, con I.R.C. che "se possono" devono comprarli.

Scrivente Associazione, chiede una nota di chiarimento da parte dell'assessorato da inviare alle ASL, per ribadire la volontà già espressa nella circolare citata, ed evitare che tale interpretazione della norma si estenda nel territorio regionale a danno dei pazienti con I.R.C., si vuole altresì ricordare che più un paziente ritarda l'ingresso in dialisi e più la regione risparmia.

Nella attesa di sollecito riscontro, distinti saluti.

Roma 8 maggio 2006

Roberto Costanzi
Segretario Generale

recapiti brevi
segreteria e fax 069638058
3383417734



REGIONE LAZIO

Dipartimento Sociale

Direzione Regionale Tutela della Salute e Servizio Sanitario Regionale

Area Farmaceutica e cure primarie 4V-05

Prot. n. 82614/4V-05

Roma, 3 AGO. 2006

**Ospedale S. Spirito
Associazione Malati di Reni ONLUS
C/o Servizio di Nefrologia e Dialisi
L.go Tevere in Sassia, 1
00193 Roma**

**e p.c.
Direttori Generali
Aziende USL**

LORO SEDI

Oggetto: nota "Erogazione prodotti aproteici DGR 1322 del 5 dicembre 2003.

In riferimento alla nota di codesta Associazione inerente l'erogazione dei prodotti aproteici ai pazienti affetti da Insufficienza Renale Cronica in trattamento conservativo, si fa presente che la nota assessorile n.38815 del 31 marzo 2003 è stata formulata con l'intento di dare disposizioni per il monitoraggio del numero dei soggetti affetti da IRC e dei prodotti aproteici erogati in applicazione della DGR 1322 del 5 dicembre 2003.

L'autorizzazione all'erogazione di prodotti aproteici diversi da quelli indicati dalla DGR 1322 del 5 dicembre 2003, non può avvenire se non attraverso un atto deliberativo di Giunta di integrazione del precedente.

Pertanto l'erogazione dei prodotti aproteici ai pazienti con IRC in trattamento conservativo, è regolamentata dalla DGR 1322 del 5 dicembre 2003.

Il Dirigente dell'Area
Dr. Massimo Stazi

Massimo Stazi 28/7

Direttore
Stazi Natoli

Il responsabile del procedimento
Dr. Marcello Giuliani
Tel 06.5168.5738 e-mail mgigliani@regione.lazio.it
27 luglio 2006